



Sommario

1.	Int	troduzione	1
2.	So	cietà Benefit	3
3.	Mi	ssion e vision di HOPE	4
4.	НС	OPE come Società Benefit e Stakeholders target	7
5.	Re	elazione di Impatto 2021	10
	5.1.	Organizzazione interna	10
	5.2.	Organi sociali, dirigenza e personale. Recruitment	11
	5.3.	Controlli	12
6.	Ok	piettivi di impatto 2022	13
	6.1.	Governance	13
	6.2.	Lavoratori	14
	6.3.	Altri portatori di interesse	16
	6.3	3.1. Fornitori	16
	6.3	5.2. Clienti	18
	6.3	5.3. Comunità	18
	6.4	Ambiente	24

1. Introduzione

L'idea di HOPE nasce nella prima parte del 2020 e durante il primo lock down, a partire da alcune analisi circa i drammatici impatti economico – sociali causati dalla pandemia e dalla considerazione delle possibili risposte. In questo contesto, matura l'intuizione circa l'opportunità di creare una piattaforma d'investimento di lungo periodo, dotata di capitale "evergreen" e in grado di attrarre, con modalità semplici, trasparenti, economiche e particolarmente fruibili, una piccola quota dei risparmi privati degli Italiani, a supporto della ricapitalizzazione del Paese e secondo un approccio "stakeholders-based".



Il modello di un "capitalismo per tutti" viene poi più specificatamente riferito al perseguimento di obiettivi di sostenibilità totale - finanziaria, sociale ed ecologica - e con un potenziale universo investibile che comprende le imprese italiane, ma anche le città - intese come mix di real estate e infrastrutture. Entrambi, sempre sulla base di un approccio "stakeholders-based", vengono poi ricompresi nell'ambito di un approccio da società benefit e di ricerca di opportunità di investimenti (e loro successiva gestione) ad impatto. Su gueste basi, HOPE si costituisce inizialmente come S.p.A. nel febbraio 2021, e a fine agosto 2021 riceve l'autorizzazione di Banca d'Italia a operare come SICAF Retail (autogestita, qualificabile come PIR Alternative, multistrategy e con obiettivi di quotazione su Borsa Italiana) e società benefit. A settembre. la società formalizza sua trasformazione in SICAF S.B..

Nell'ultimo quadrimestre del 2021, perseguendo in parallelo la preparazione del prospetto di commercializzazione per il collocamento da avviarsi nel 2022, HOPE si struttura progressivamente con un team di chief, di investment partner e analisti e completando la governance con CdA, Comitato Sostenibilità e Comitato Investimenti (oltre ad uno Strategic Advisors Committee, non ancora attivato).

In particolare, HOPE SICAF, non ancora tecnicamente operativa rispetto alla propria attività "core" fino alla chiusura del primo collocamento previsto nel 2023, si dedica allo sviluppo dei modelli interni di screening, valutazione e successivo monitoraggio con riferimento agli obiettivi ESG e a quelli riferiti al proprio status di società benefit, lavorando in parallelo con il CdA e con il Comitato Sostenibilità per la definizione puntuale degli obiettivi da perseguire e con riguardo ai portatori d'interesse chiave.

Alla data di redazione del presente documento, il contesto internazionale sta attraversando un momento di profonda e rinnovata crisi. All'emergenza sanitaria, che negli ultimi due anni ha determinato un brusco rallentamento dell'economia, si è aggiunto un nuovo elemento di incertezza sociopolitica derivante dall'attuale guerra in Ukraina, che ha innescato una accresciuta instabilità del contesto economico e finanziario.

In questo momento storico HOPE vuole avere una visione ambiziosa e lungimirante di chi, come popolo e come Paese, vorremmo essere, anche a partire da un "global compact" che potrebbe ad esempio comprendere:

- a fronte dell'accresciuta instabilità del contesto finanziario, una robusta crescita degli investimenti di capitale proprio nell'economia reale del Paese (equitization), attraverso il coinvolgimento esteso dei cittadini e del loro risparmio privato (retailization);
- a fronte dell'esigenza di indipendenza strategica rispetto ad alcuni settori chiave, una diversa politica economica che preveda l'integrazione verticale per alcune filiere d'eccellenza, quali ad esempio l'agro-alimentare, l'energia, il manifatturiero e il settore delle tecnologie digitali;
- a fronte dell'immediata urgenza posta da potenziali situazioni di necessaria autarchia e di austerità, un diverso orientamento nelle scelte dei comportamenti delle Istituzioni e dei cittadini in chiave di sviluppo dell'economia circolare, delle energie rinnovabili e di rigenerazione urbana.

2. Società Benefit

La Società Benefit è una forma legale di società a scopo di lucro, introdotta dall'Italia, la prima in Europa, con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (commi 376-383 e allegati 4 – 5) ed entrata in vigore dal primo Gennaio 2016, per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa.



La società benefit rappresenta la naturale evoluzione della società di capitali, riconoscendo le aziende che hanno deciso di ufficializzare il loro impegno nel perseguire, oltre alla produzione di utili da distribuire agli azionisti, obiettivi di beneficio comune, generando un impatto positivo per la società in un'ottica di lungo termine, e contribuendo a creare le condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e nel futuro.

Con beneficio comune si intende la generazione nel lungo periodo, tramite l'esercizio dell'attività economica, di uno o più effetti positivi o una riduzione degli effetti negativi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi.

La forma giuridica della SB fornisce quindi una solida base per allineare la missione e creare valore condiviso nel lungo periodo, integrando anche le aspettative e i bisogni degli stakeholder.

Caratteristica fondamentale delle società benefit è quella di essere una società a fine di lucro che integra la sostenibilità all'interno del proprio modello di business. Le società benefit costituiscono un movimento globale di 'Purpose Driven Businesses' per la diffusione del nuovo paradigma economico: innescano una competizione virtuosa fra tutte le aziende, dove il metro di misurazione è l'impatto positivo generato sulla società e sull'ambiente, oltre che nella realizzazione di risultati economici.

La Società Benefit è amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholders, individuando i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle suddette finalità.

3. Mission e vision di HOPE

La mission di HOPE S.B. SICAF è di "guidare l'Italia verso la sostenibilità, facendo tutte e tutti azionisti del Paese".

Recita, inoltre, la vision – "rendendo tutte e tutti migliori investitori, consumatori e cittadini".

Più specificatamente:

- Il nostro ambito di azione è limitato all'Italia, con un progetto dalle ambizioni sistemiche per creare una piattaforma d'investimenti che sia quanto più accessibile a tutti (retail, quotata) leader per dimensione degli AUM, per l'eccellenza nelle performance e indipendente nella governance a garanzia degli investitori retail e degli obiettivi come S.B. ed ESG ex art 8.
- Il nostro obiettivo d'impatto riguarda quindi la sostenibilità, intesa qui come "sostenibilità totale" perseguita lungo tre dimensioni:



Sostenibilità finanziaria – contribuendo alla ricapitalizzazione con equity (re-equitization) dell'economia reale del Paese a riduzione dell'eccessivo indebitamento pubblico e privato: investiamo in un ampio spettro di (ma solamente in) asset reali (imprese, immobili, infrastrutture) e come equity o quasi-equity (ad es. convertibili).



Sostenibilità sociale – contribuendo alla riduzione dei vincoli e disparità che riguardano, ad esempio, le donne o i giovani, e alla riduzione di ogni forma di esclusione che può derivare, ad esempio, dalla configurazione delle città/ immobili, dalla disponibilità di nuove tecnologie o di informazione ed educazione (con particolare riferimento a quella finanziaria).



Sostenibilità ecologica – contribuendo alla riduzione del rischio di cambiamento climatico collegato alle emissioni di CO2 nell'atmosfera, ma anche alla tutela della biosfera di riferimento, con attenzione portata ad esempio alle risorse scarse, alle bellezze naturalistiche, alla diversità delle specie ed a stili di vita più salubri ed equilibrati.

- In particolare, come indicato nel nostro nome acronimo (HOPE), intendiamo farci portatori di un messaggio di speranza fattivo e partecipativo per la trasformazione e innovazione del nostro Paese – perseguite attraverso l'attività "core" di investimento in private markets e di successiva gestione attiva delle partecipazioni con approccio da "operating partner", ma anche attraverso le attività complementari di "educazione" della popolazione italiana che, scegliendo di investire in modo informato e cosciente in private markets, diventano astrattamente "migliori investitori" (rispetto alle asset allocation attuali del risparmio gestito italiano), ma anche migliori consumatori e cittadini, interessandosi ai temi di sostenibilità che riquardano i loro investimenti e anche modificando il loro comportamento sullo stimolo e in conseguenza di questi. La antropologica riguarda quindi il far seguire cambiamenti nei comportamenti, nel modo di investire nella propria nazione, come "azionisti" termine inteso qui in ottica bivalente: come "sottoscrittore di azioni" di un FIA che ha come sottostante l'economia reale italiana e come "soggetto civicamente attivo e che si dà da fare per realizzare il cambiamento nel Paese".
- Inoltre, come indicato nel nostro pay off **GenerAzione Italia** intendiamo riferirci, oltre all'azione (atto del darsi da fare e titolo di proprietà di asset reali), anche a una nuova generazione che si re-interessa e prende a cuore il destino del proprio Paese, investendo in esso, riallineando così facendo il proprio interesse economico, amor di patria e senso civico. Generazione, come nome, fa anche riferimento ai temi della ri-generazione urbana (una delle due strategie perseguite), e della ri-generazione delle piccole e medie imprese che crescono, consolidandosi, trasformandosi e quotandosi in Borsa, anche attraverso passaggi generazionali. Generazione, come verbo, fa poi riferimento al tema del cambiamento-evoluzione, ma anche sopravvivenza e procreazione della specie, essendo la nostra mission fortemente orientata al futuro e con un interesse particolare alle Next Generations. Il tema Generazione non è peraltro riferito a una certa classe d'età ma trasversalmente rivolgendosi a quelle cittadine e cittadini



- che, a prescindere dall'età, vogliono dare un contributo fattivo, incrementale per il cambiamento del Paese, a partire da una azione (atto o investimento), grande o piccola che sia.
- I valori fondamentali di HOPE sono quindi definiti per sostenere in modo coerente la sua missione, la sua visione, l'identità del marchio e il pay off, come un insieme di valori che guidano il comportamento dei nostri dipendenti e stakeholder in generale. I valori fondamentali sono cinque e comprendono:
 - la "ricerca della verità" che dovrebbe guidare ogni pensiero e azione, in modo pragmatico, che sia sufficientemente oggettiva per essere utilizzabile e quindi utile al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti e produrre un impatto positivo sul genere umano;
 - la "passione per la sostenibilità" che dovrebbe guidare i comportamenti delle persone, come investitori, clienti e cittadini, per una sostenibilità che sia finanziaria, sociale e ambientale. In modo dinamico, per supportare tutte e tutti nel divenire persone migliori - guardando al fine piuttosto che al punto di partenza;
 - 3. l'"imprenditorialità del fare" che dovrebbe puntare a innovare e trasformare, evolvendo in modo significativo e positivo, con un approccio visionario che comprenda la tecnologia innovativa ma anche basato sull'umanesimo, con il genere umano come beneficiario finale;
 - 4. Una "competitività compassionevole", che dovrebbe essere sempre guidata dalla ricerca dell'eccellenza e di migliori performance in tutto ciò che si fa, ma con umiltà e con un senso di compassione che ispiri le persone a prendersi cura degli altri e promuova l'inclusione;
 - 5. Una spinta "verso futuri più alti", che dovrebbe guidare le sfide aziendali, valorizzando l'esperienza delle generazioni passate e recuperando la speranza di quelle future, per affrontare al meglio le sfide dei "decision makers" di oggi e di domani.

4. HOPE come Società Benefit e Stakeholders target

HOPE si è costituita come Società Benefit, impegnandosi a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti, associazioni e altri portatori di interesse



Generare profitto in un'ottica di mediolungo periodo, in modo equo e sostenibile per tutti i soggetti coinvolti nelle attività della Società e delle società partecipate



Promuovere soluzioni con impatto positivo nel Sistema Paese, favorendo il rafforzamento dell'imprenditoria nazionale di eccellenza e la rigenerazione urbana delle città



Perseguire un impatto positivo nelle comunità e nei territori, tramite l'agevolazione, la creazione e il recupero delle relazioni fra le persone, la valorizzazione degli enti e dei servizi alla comunità ed al territorio



Minimizzare l'impatto negativo dell'attività umana sulle risorse naturali,

nella propria operatività e nella realizzazione e gestione dei progetti, guidando e accelerando la transizione "verde"

HOPE come società benefit persegue ampi obiettivi statutari, declinati più puntualmente dal proprio CdA, anche tenuto conto delle funzioni consultive del Comitato di Sostenibilità e delle proposte dell'Amministratore Delegato e della CRO/head of sustainability.

Con particolare riferimento alla natura di "società benefit", HOPE si propone statutariamente di perseguire le seguenti finalità specifiche di beneficio comune:

- a) generare profitto in un'ottica di medio-lungo periodo, in modo equo e sostenibile per tutti i soggetti coinvolti nelle attività della Società e delle società partecipate (c.d. stakeholders), creando ricchezza allargata e diffusa che ricada, direttamente e indirettamente, su tutto il contesto e la comunità, avendo come riferimento un insieme di obiettivi di sostenibilità finanziaria, sociale ed ecologica, e con particolare focalizzazione alla creazione di opportunità per le nuove generazioni;
- b) promuovere soluzioni che generino un impatto positivo nel sistema Paese, favorendo il rafforzamento dell'imprenditoria nazionale di eccellenza e la rigenerazione urbana delle città italiane;
- c) perseguire un impatto positivo nelle comunità e nei territori in cui interviene dal punto di vista dell'agevolazione, creazione e recupero delle relazioni fra le persone, della valorizzazione degli enti del terzo settore, dei servizi offerti alla comunità ed al territorio;
- d) minimizzare l'impatto negativo sulle risorse naturali, sia nella propria operatività che nella realizzazione e nella gestione dei propri progetti, in particolare guidando ed accelerando il processo di transizione "verde" per le società partecipate.

In particolare, gli obiettivi d'impatto di natura non economica verranno perseguiti attraverso il perseguimento delle due principali strategie d'investimento, ad operatività avviata della SICAF e denominate "Imprese Innovative" e "Città Sostenibili".

Come SpA, S.B. e come SICAF autogestita, ci proponiamo dunque di considerare una molteplicità di stakeholders in quelli inclusi nel Sistema Italia.

L'Italia, come Paese, può essere di fatto considerata il primo stakeholder di riferimento di HOPE; Italia intesa come entità economica e sociopolitica, ma anche interpretata come un ecosistema integrato comprendente, ad esempio, il suo patrimonio storico e artistico, le bellezze naturali, l'insieme dei comuni valori democratici e liberali e naturalmente una popolazione coesa. Il nostro obiettivo è di renderla più competitiva e attraente, e più sostenibile dal punto di vista finanziario, sociale e ambientale, sia per le generazioni attuali che per quelle future.

Nel dettaglio più tecnico, l'obiettivo è quello di perseguire lo sviluppo del modello economico di riferimento come un "capitalismo per tutti": aperto e inclusivo, basato sul mercato e liberale ma anche compassionevole ed equo, con un forte interesse al perseguimento di una definizione più ampia di ricchezza che includa il benessere della sua popolazione presente e futura (wealth-being). Per i territori, le città, i distretti e i cluster industriali e le comunità complessive di riferimento, possono essere sviluppati anche sub-focus specifici, interpretando l'Italia come un Paese unitario, ma anche composto da molteplici universi, con un proprio set di obiettivi di ricchezza e benessere, tenendo conto dei tre principali pilastri della sostenibilità finanziaria, sociale e ambientale:

- Famiglie italiane investitrici (dimensione G). I nostri investitori sono rappresentati da investitori Istituzionali e investitori Retail ("azionisti del Paese"), che avranno un ruolo attivo e di fondamentale importanza nella promozione della sostenibilità. Essi perseguono obiettivi di redditività di lungo periodo interessanti a fronte di profili di rischio caratteristici da private markets. In particolare, il nostro target come società benefit sono le famiglie italiane investitrici, che vogliamo rendere "azionisti del Paese" e far crescere come migliori investitori, consumatori e cittadini.
- Donne, giovani e altre categorie più deboli (dimensione S). Come popolazione del Paese, abbiamo una particolare sensibilità rispetto alle parti di questa che risultano oggi più deboli e meno protette, più soggette al rischio delle insostenibilità finanziarie, sociali ed ecologiche ricordate e quindi foriere di un maggior contributo incrementale nella trasformazione e innovazione del Paese

Sostenibilità finanziaria, sociale, ecologica

Stakeholders target



FAMIGLIE ITALIANE INVESTITRICI

I nostri investitori, certamente Istituzionali, ma prioritariamente gli azionisti retail che vogliamo rendere "azionisti del Paese" e far crescere come migliori investitori, consumatori e cittadini

DONNE, GIOVANI E ALTRE CATEGORIE PIÙ DEBOLI

Focus sull'inclusione sociale e sul rendere partecipi della società civile e dei mercati economici alcune delle categorie oggi più marginalizzate, e in particolare donne e giovani (Generation Zed) e alcune fasce della terza età

TERRITORI E AMBIENTE

A tutela degli ecosistemi e delle biodiversità che garantiscano la sopravvivenza e la prosperità del genere umano

verso la sostenibilità. Il nostro focus come società Benefit è l'inclusione sociale e la partecipazione alla società civile e ai mercati economici di alcune delle categorie oggi più marginalizzate, in particolare donne, giovani (segnatamente Generation Zed) e altre componenti della popolazione più deboli, ad esempio alcune fasce della terza età, una forza che può rinnovare il contratto sociale e aspirare ad una maggiore libertà, trasmettendola alle altre generazioni.

• Territori e ambiente (dimensione E). La SICAF intende operare a tutela degli ecosistemi e delle biodiversità che garantiscano la sopravvivenza e la prosperità del genere umano, in conformità con i propri obiettivi ambientali e in linea con gli obiettivi pianificati e condivisi dal COP 26, con particolare riferimento alla riduzione della CO2, alla tutela delle risorse scarse di origine naturale (ad es. acque, terreni agricoli, riserve naturali) e alla tutela degli animali e alla riduzione delle condizioni di crudeltà a cui sono soggetti nei diversi cicli produttivi.

5. Relazione di Impatto 2021

La Società è soggetta alla duplice vigilanza di Banca d'Italia e Consob per le rispettive competenze ed è quindi tenuta a rispettare il programma di attività definito e la struttura organizzativa sulla base della quale l'autorizzazione a operare è stata rilasciata.

La Società ha prescelto e attuato un modello di massima trasparenza: la SICAF, infatti, costituisce istituzionalmente uno strumento di trasparenza per gli investitori, del tutto inedito sul mercato dei gestori retail.

La trasparenza risulta funzionale alla tutela degli investitori, posto che HOPE è fondo chiuso (con scadenza nel 2071) e la restituzione dell'investimento prima della scadenza, salvi i casi di recesso dalla società previsti dalla legge, sarà possibile a seguito della quotazione della Società.

Grazie alla natura societaria, nel rispetto dell'autonomia gestionale del gestore collettivo del risparmio, i soci godono della possibilità di incidere indirettamente, cioè attraverso l'esercizio del diritto di voto, sui processi decisionali inerenti alla gestione del patrimonio, fornendo così un modello di governance più vicino agli investitori.

I soci delle SICAF, che in ipotesi siano anche investitori, possono intervenire in assemblea, nominare i membri dell'organo gestore e i componenti dell'organo che gestirà direttamente il portafoglio della SICAF. Astrattamente l'investitore di una SICAF può anche diventare egli stesso amministratore, seppur nei limiti imposti dal rispetto del principio di separazione di funzioni e responsabilità tra investitori e gestori.

A tal proposito, la distinzione fra i soci - investitori e soci - gestori è risolta nello statuto: nell'esercizio del loro voto assembleare, i soci incontrano delle limitazioni che garantiscono il rispetto del già citato principio di autonomia del gestore.

In ragione del rispetto del principio di autonomia gestionale, è senz'altro esclusa una ingerenza degli investitori tale da costituire veto sui singoli atti gestori.

5.1. Organizzazione interna

HOPE ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001 e un Codice Etico: a complemento di tali presidi, è prevista anche una procedura di whistleblowing per la segnalazione di comportamenti o atti illegittimi messi in atto da dipendenti o soggetti coinvolti.

HOPE si è inoltre dotata dell'Organismo di Vigilanza, e di un articolato sistema di policy e procedure interne, pubblicato nella intranet exchange aziendale, e accessibile a tutti i dipendenti.

In adempimento di principi Benefit, HOPE cura la individuazione dei soggetti responsabili delle singole attività e in particolare di quelli relativi all'effettivo perseguimento da parte della Società delle finalità di beneficio comune. HOPE inoltre integra i principi Benefit all'interno della struttura di governo e segnatamente all'interno delle policy.

Inoltre, attraverso il proprio Comitato Sostenibilità, e in occasione della presentazione del bilancio annuale, HOPE fissa gli obiettivi per il perseguimento del beneficio comune, descrivendo gli eventuali ostacoli o rallentamenti incontrati, l'impatto cumulato delle proprie decisioni e la descrizione dei nuovi obiettivi per l'esercizio successivo.

Il Comitato darà indicazioni ai vertici aziendali della Società circa le principali macroesigenze dei diversi portatori di interesse e territori del Paese e che potranno portare alla trasformazione, innovazione e allo sviluppo sostenibile dell'Italia.

L'organizzazione chiara e trasparente, nota a tutti i soggetti interni (amministratori, dipendenti, collaboratori a vario titolo coinvolti nelle attività) ancorché compatibile con le normali esigenze operative di riservatezza tipiche dell'oggetto sociale di HOPE, permette di sensibilizzare e ove possibile attivare azionisti, value chain, investitori, società investee, esponenti, e loro dipendenti, comunità di prossimità, enti esponenziali e associazioni con HOPE.

Il coinvolgimento dei diversi stakeholder e la comunicazione delle performance rappresentano elementi centrali: nel corso del 2021 è stato predisposto un processo di stakeholder engagement che ha portato alla costituzione del Comitato di Sostenibilità e a iniziative di induction e di incremento della consapevolezza in materia di benefit ambientale, sociale e di governo. In particolare:

- 1 sessione di induction al CdA e Management sulla normativa ESG (SFDR e EU Taxonomy) e approccio di HOPE alla sostenibilità;
- 2 sessioni di induction su aspetti di governance e tematiche di business, tenuti dal team composto da management di HOPE e consulenti;
- 2 incontri del Comitato di Sostenibilità su aspetti legati alla Società Benefit, agli stakeholders e obiettivi di impatto.

Nel 2022 HOPE intende istituire un comitato esterno al Consiglio di Amministrazione - lo "Strategic Advisory Board"- con funzioni consultive.

Esso sarà composto da un minimo di cinque ad un massimo di 9 membri scelti tra imprenditori di diverse industry, il quale potrà fornire pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione su richiesta di quest'ultimo in relazione, tra l'altro, alla coerenza degli investimenti effettuati rispetto alla generale strategia di investimento adottata dalla SICAF ai sensi del presente Statuto, nonché le nuove opportunità di innovazione e sviluppo.

5.2. Organi sociali, dirigenza e personale. Recruitment

In ordine alla composizione degli organi sociali si segnala che, anche in osservanza degli obiettivi di società benefit tradotti nello Statuto, nel 2021 il board, originariamente costituito da tre amministratori, di cui una donna, si è evoluto in un board di 7 persone di cui due donne, mentre il collegio dei sindaci, è costituito di 3 membri di cui una donna (33%), e due supplenti.

HOPE ha inoltre ritenuto di avviare un percorso di ulteriore ampliamento della partecipazione del genere meno rappresentato negli organi sociali, tradottosi alla data della relazione, in un nuovo Regolamento degli Organi Sociali, impegna i medesimi ad assortire le nomine in ottica di riequilibrio della partecipazione di genere.

Con riferimento alla popolazione aziendale, nel 2021 l'organico essenziale di HOPE è stato costituito in 7 dirigenti di cui 2 donne e una risorsa di staff, con età tra i 25 e i 53 anni. Sono state inoltre inserite tre risorse junior in tirocinio, tutte donne, poi in effetti stabilizzate nel 2022. Due delle tre risorse sono adibite a funzioni di controllo.

Anche a tal proposito, HOPE alla data della presente relazione si è dotata, a fini di reclutamento, di linee guida del CdA.

Sotto il profilo della gestione benefit, a fronte dell'emergenza sanitaria HOPE ha adottato un protocollo per il lavoro da remoto che ha interessato tutte le risorse a vario titolo operanti in HOPE ed ha istituito e gestito i presidi Covid per la segnalazione di situazioni di rischio legate alla pandemia.

A favore dei dipendenti sono stati previsti piani di welfare aziendale che mettono a disposizione anche assistenza dei familiari.

Nel 2021 è stata erogata formazione on the job non certificata.

5.3. Controlli

Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di corruzione o di violazione dei diritti umani.

Le Funzioni di Controllo hanno curato in particolare la definizione del modello organizzativo e delle procedure, l'incremento della consapevolezza e cultura della conformità quale strumento minimo di sostenibilità.

Inoltre, la Funzione di Compliance ha condotto specifiche iniziative di presidio del rischio derivante da conflitti di interesse, con uno screening iniziale degli amministratori, della popolazione dipendente e dei fornitori strategici.

6. Obiettivi di impatto 2022

6.1. Governance

Con riferimento agli achievement 2021 in ambito governance, sono stati identificati obiettivi che riguardano la stesura e formalizzazione di policy e procedure per l'avvio e la gestione dell'operatività di HOPE come SICAF e Società Benefit.



Aspiriamo a sviluppare modelli di governance per HOPE e per le nostre portfolio companies innovativi e ispirati alle best practice, adottando un approccio etico e garantendo trasparenza verso tutte le parti interessate

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
BENEFIT COMPANY KICK OFF	Avviare policy e procedure interne per la governance della Società Benefit e del Comitato sostenibilità	Formazione periodica ai dipendenti su finalità Benefit di HOPE	 Policy Società Benefit di HOPE Policy Comitato Sostenibilità di HOPE Nominare un membro aggiuntivo del Comitato Sostenibilità di HOPE Formazione su finalità Benefit ai dipendenti di HOPE Riunioni periodiche del Management HOPE per pianificare la strategia e prendere decisioni
ESG CRITERIA INTEGRATION	Incorporare i fattori ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali e di investimento	 Processi di investimento integrati con fattori ESG e obiettivi SB Valutazione del management integrando criteri ESG Controllo nel continuo del progressivo raggiungimento degli obiettivi di società benefit definiti per i nostri investimenti 	 Policy ESG di HOPE Procedura di Investimento di HOPE integrata con fattori ESG Policy di remunerazione di HOPE integrata con fattori ESG Sviluppo framework ESG proprietario di HOPE per selezione e valutazione degli investimenti in "Imprese Competitive" e "Città Sostenibili"
STAKEHOLDER ENGAGEMENT	Recepire le esigenze degli stakeholders per indirizzare i nostri investimenti al fine di ottenere un impatto positivo come società benefit	Incontri periodici dei Comitati dedicati per recepire le linee di indirizzo per i nostri investimenti core Framework per coinvolgimento diretto degli stakeholder su specifici investimenti	Sostenibilità di HOPE

6.2. Lavoratori

Il benessere dei dipendenti è sempre più un fattore determinante per il successo di un'azienda e può influenzare comportamenti e risultati sia positivamente che negativamente.

Per questo HOPE prende in seria considerazione sia il benessere dei propri dipendenti, che di quello delle società partecipate, ispirandosi alle policy più evolute a garanzia della rappresentatività di genere e di non discriminazione, perseguendo un obiettivo complessivo di piena valorizzazione degli stessi, sia da un punto di vista professionale che umano, supportando tutte e tutti a divenire "persone migliori".

Coerentemente, questo obiettivo è tradotto nei nostri valori aziendali, che vorrebbero porre le fondamenta dei comportamenti che risultano per noi auspicabili e strumentali per perseguire con efficacia gli obiettivi perseguiti.

In particolare, HOPE supporta pacchetti competitivi in termini di: retribuzione e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, trasparenza e cortesia nella comunicazione interna, flessibilità e sicurezza nel lavoro.

DIPENDENTI



Contribuiamo al benessere dei nostri dipendenti e delle nostre portfolio companies, perseguendo politiche retributive eque, inclusione e rispetto delle diversity, sicurezza sul lavoro e politiche di welfare, partecipazione alla vita aziendale, piani di formazione e prospettive di crescita professionale

Gli obiettivi principali che HOPE persegue per impattare in modo positivo sia sui propri dipendenti, che quelli delle partecipate, che riguardano i seguenti temi:

- Lavoro dignitoso Contribuiamo alla creazione di un ambiente di lavoro sano e stimolante, in cui le idee di ciascun dipendente vengono prese in considerazione.
- Piani di formazione e sviluppo professionale Pianifichiamo l'erogazione di interventi formativi mirati allo sviluppo della carriera e alla sensibilizzazione su tematiche di sostenibilità.
- Retribuzione Promuoviamo politiche retributive eque per i dipendenti, seguendo politiche antidiscriminatorie e volte alla conciliazione della sfera privata con quella lavorativa.
- Obiettivi di sostenibilità Pianifichiamo di motivare il management al perseguimento di obiettivi di beneficio comune includendo fattori di sostenibilità ESG nelle politiche di retribuzione.
- Salute, welfare e protezione sociale Perseguiamo la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e politiche di welfare per i dipendenti e le famiglie, nonché sistemi di protezione di chi denuncia violazioni della legge (whistleblowing).

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
LAVORO DIGNITOSO	Favorire la creazione di un ambiente di lavoro sano e stimolante, in cui le idee di ciascun dipendente vengono prese in considerazione	 Codice Etico per Portfolio Companies ispirato ai valori di HOPE Politiche per migliorare work life balance (es. smart working) e aumentare senso di appartenenza dei dipendenti delle portfolio companies 	 Costituzione in HOPE di un "comitato ombra", costituito da giovani dipendenti con funzioni consultive e propositive per il CdA Definizione di un ESG Compact con KPI di lavoro dignitoso per le Portfolio Companies
PIANI DI FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	Pianificare ed erogare interventi formativi mirati allo sviluppo della carriera e alla sensibilizzazione alla sostenibilità	Pianificazione ed erogazione di formazione su temi di sostenibilità, whistleblowing, salute e sicurezza, formazione specialistica, per HOPE e Portfolio Companies	Attivazione per HOPE di piani di formazione in materia di salute e sicurezza e su temi di sostenibilità
RETRIBUZIONE	Offrire una retribuzione equa ai dipendenti, secondo politiche antidiscriminatorie e di conciliazione sfera privata e lavorativa	Politiche retributive eque e in linea con il mercato, che includano la partecipazione dei dipendenti ai risultati aziendali, al fine di sviluppare senso di appartenenza per le portfolio companies	Definizione per HOPE di politiche retributive che comprendano meccanismi di partecipazione ai risultati di medio termine: carried interest con hurdle rate 5%, più basso rispetto ad altri fondi chiusi (7/8%)
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	Motivare il board e il management al perseguimento di obiettivi di beneficio comune	Inclusione di fattori di sostenibilità ESG nelle politiche di retribuzione per il Management delle portfolio companies	 Inclusione di fattori di sostenibilità ESG nelle politiche di retribuzione per il Management di HOPE Sessioni di induction per Board e management di HOPE su temi di sostenibilità
SALUTE, WELFARE & PROTEZIONE SOCIALE	Garantire la sicurezza negli uffici e promuovere politiche di welfare per i propri dipendenti e le famiglie, nonché protezione per whistleblowing	 Definizione di politiche di welfare aziendale per le Portfolio Companies Policy Whistleblowing per le portfolio companies Adozione sistema di gestione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per tutte le portfolio company 	 Piani di welfare aziendale per migliorare la qualità lavorativa e di vita dei dipendenti di HOPE Policy Whistleblowing per HOPE Definizione di un ESG Compact con KPI di welfare aziendale e policy whistleblowing

6.3. Altri portatori di interesse

La popolazione attuale dell'Italia può sostenere la trasformazione e l'innovazione del Paese, e del suo modello economico di riferimento, attraverso la propria evoluzione e sviluppo. Centrale è quindi, nell'ambito di questo compito, la maggiore e migliore informazione e formazione di tutte le tipologie di cittadini rispetto alla loro preparazione finanziaria, requisito imprescindibile per il loro diretto coinvolgimento come investitori e azionisti del Paese. Non solo, senza conoscenze, formazione e competenze finanziarie, qualsiasi esposizione a qualsiasi tipo di attività di investimento discrezionale potrebbe diventare un pericolo e dovrebbe essere mitigato in ogni caso dalla consulenza di professionisti finanziari del sistema bancario regolamentato. Ma anche, senza una comprensione chiara e approfondita di cosa sia la "sostenibilità totale", qualsiasi tipo di apprezzamento degli obiettivi di impact investing perseguiti come azionisti di una benefit corporation potrebbe essere limitato. E, infine, nessun cambiamento reale avverrebbe a livello del comportamento dei singoli cittadini privati - come investitori al dettaglio, lavoratori e consumatori. Da qui la sfida maieutica richiamata nella visione di HOPE, che va ben al di là di qualsiasi ambizione puramente legata al fare buoni investimenti e restituire bei profitti ai propri azionisti finanziari.

Nell'ambito della popolazione, è possibile identificare diverse categorie di stakeholders, sui cui abbiamo definito obiettivi sia di medio/lungo che di breve termine, per HOPE stessa e per le portfolio companies.

6.3.1. Fornitori

Un business sostenibile è un requisito imprescindibile per affrontare le sfide del futuro. Il concetto di "sostenibilità totale" deve necessariamente andare oltre il perimetro dell'azienda ed estendersi lungo tutta la sua catena del valore. In questo modo, dal singolo bene o servizio prodotto dall'azienda si allarga alla modalità con la quale tale bene o servizio è stato prodotto e, da lì, all'intera catena di fornitura, coinvolgendo aspetti che fino a qualche anno fa venivano poco considerati ma che oggi hanno assunto una rilevante importanza. Si tratta per esempio delle condizioni economiche dei lavoratori e dei fornitori, della sicurezza e della salute, della legalità e delle scelte per approvvigionamenti trasparenti.

FORNITORI STRATEGICI



Promuoviamo una gestione responsabile dei fornitori per garantire la sostenibilità lungo tutta la supply chain, con particolare riferimento ai fornitori strategici

La sostenibilità nella gestione della catena di fornitura sta acquisendo sempre maggiore attenzione sia nella letteratura accademica che nella pratica industriale come area di opportunità. Sempre più aziende attuano iniziative di sostenibilità nella catena di fornitura in risposta alle pressioni dei consumatori, degli investitori e anche dei dipendenti.

HOPE promuove una gestione responsabile dei fornitori per sé stessa e per le proprie portfolio companies, al fine di estendere la sostenibilità a tutta la supply chain, e in particolare per i fornitori strategici, con cui si intendono i fornitori la loro rilevanza e influenza sui benefici generati sono tali da richiedere un approccio di partnership di medio lungo termine.

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
ENGAGEMENT Garantire requisiti minimi di sostenibilità e la condivisione dei valori chiave	Scegliere in modo responsabile fornitori che rispettino diritti umani e che assicurino condizioni di lavoro dignitose	Compliance dei fornitori con i principi Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali	Verifica del rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite Global Compact delle Nazioni Unite e delle "Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali" per le nostre portfolio companies Definizione di un ESG Compact con KPI sulla selezione dei fornitori
	Selezione di fornitori strategici che condividano i valori chiave di HOPE	 Policy di selezione dei fornitori strategici per le portfolio companies che verifichi la presenza di un codice etico, la tutela dei diritti dei lavoratori, il rispetto per l'ambiente Certificazioni minime obbligatorie volte a garantire sicurezza e qualità del prodotto/servizio del fornitore 	 Verifica del codice etico delle portfolio companies ed eventuale richiesta di allineamento a quello di HOPE Selezione di fornitori di energia da fonte rinnovabile per l'ufficio di HOPE

6.3.2. Clienti

Essendo una società d'investimento, HOPE si concentra naturalmente sui propri investitori - ancora di più se si considera che si rivolge anche a investitori al dettaglio che possono avere risparmi limitati e non sono professionisti nello spazio di gestione degli investimenti, come è tipicamente il caso degli istituzionali. Essendo HOPE un investitore a lungo termine, richiede costantemente un orizzonte temporale di investimento a lungo termine da parte dei propri azionisti, con un atteggiamento da "capitale paziente" che è più interessato all'apprezzamento del capitale in un periodo di 5-10 anni e meno ai guadagni rapidi generati dalla volatilità a breve termine.

Poiché la proposta d'investimento è "investimenti azionari" e in "economia reale e beni reali nei mercati privati", l'obiettivo nei confronti di queste parti interessate è anche quello di fornire un mezzo per difendere il loro potere d'acquisto per scenari altamente inflazionistici e robusti collaterali (con limitata aggiunta di leva finanziaria) come protezione in caso di performance negative.

Naturalmente l'investitore è soggetto a tutti i rischi tipici degli approcci di tipo private equity e, nello specifico, il focus sull'Italia è il rischio idiosincratico più rilevante - in quanto profilo di rischio/rendimento è prevalentemente concentrato sull'economia italiana con una certa resilienza derivante dal livello di internazionalizzazione delle aziende italiane. Coerentemente con la proposta di "capitalismo per tutti", il ticket d'ingresso all'investimento è mantenuto al minimo e, per gli investitori retail in particolare, la prevista quotazione in borsa ha lo scopo di offrire una facile via d'uscita dall'investimento in caso di necessità di breve termine.

FAMIGLIE ITALIANE INVESTITRICI



Contribuiamo alla trasformazione del Paese in chiave di sostenibilità, perseguendo una investment policy coerente con l'obiettivo ex art. 8 ESG secondo la SFDR, e garantendo rendimenti coerenti con il profilo di rischio/rendimento dei nostri investitori

Per i nostri investitori, istituzionali e retail, e in particolare per le famiglie italiane investitrici, ci proponiamo obiettivi economici e azioni d'impatto di medio/lungo termine:

- Equitization Contribuiamo alla ricapitalizzazione del Paese, investendo come equity/equity like nell'economia reale del Paese e senza discriminazione di territori o regioni.
- GDP Growth Contribuiamo alla crescita del PIL del nostro paese tramite i nostri investimenti in asset reali, supportando la trasformazione e lo sviluppo dell'economia e della società Italiana in chiave sostenibile, perseguendo una investment policy coerente con l'obiettivo ex art. 8 secondo la SFDR.

 IRR to investors – Contribuiamo allo sviluppo e promozione di un "modello di capitalismo" per tutte e per tutti, offrendo alle famiglie italiane investitrici forme d'investimento semplici e rappresentative dell'economia reale e rendimenti assoluti ed aggiustati per il rischio nel lungo periodo coerenti con il loro profilo di rischio/ rendimento.

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
EQUITIZATION Contribuire alla ricapitalizzazione del Paese, senza discriminazione di territori o regioni	Apportare equity nell'economia reale tramite gli investimenti core di HOPE	 Obiettivo di raccolta di 3 miliardi di euro in 10 anni Investimenti per oltre il 70% in Private Equity 	Obiettivo di raccolta di 250 milioni euro
GDP GROWTH	Contribuire alla crescita del PIL tramite gli investimenti core di HOPE	Crescita del fatturato delle Portfolio Companies nel m/I termine pari a tre volte la crescita del PIL italiano	
Contribuire alla crescita del PIL tramite investimenti in asset reali, supportando la trasformazione e lo sviluppo dell'economia e della società Italiana in chiave sostenibile	Investire contribuendo alla transizione sociale e ambientale	 Investimenti che promuovono caratteristiche sociali e ambientali minima pari al 60% Investimenti con obiettivi sociali e/o ambientali oltre 20% 	
IRR TO INVESTORS	Limitare la rischiosità grazie a portafoglio diversificato e granulare (muti-asset, multi- strategy)	• Indice concentrazione degli investimenti inferiore 15%	Indice di concentrazione degli investimenti inferiore al 20%
Ottenere rendimenti assoluti e aggiustati per il rischio nel lungo periodo coerenti	Assicurare massima trasparenza e bassi costi di gestione	 Rendicontazione trasparente, comprensibile, veritiera (es. KID) Costi di gestione inferiori a 100bp su AUM raccolto 	 Rendicontazione delle informazioni rilevanti in modo trasparente, comprensibile, veritiera costi di gestione inferiori a 300bp su AUM raccolto
con il loro profilo di rischio/ rendimento e a difesa del loro potere d'acquisto	Garantire dividend payout stabile e crescente nel tempo e TIR interessante nel medio/lungo termine	 Apprezzamento stabile del NAV Distribuzione dei dividendi a partire dal quinto anno di attività 	

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
anche per scenari inflazionistici e con elevata diversificazione del portafoglio investito, sia in chiave multi- asset che in chiave multi- strategy	Garantire accesso facilitato e con soglie minime e facile liquidabilità tramite Borsa	della SICAF, crescenti di anno in anno Raggiungimento in 10 anni di un TIR superiore all'hurdle rate (5%) Quotazione al MIV con determinazione giornaliera del prezzo	Sottoscrizione minima per investimento di 1.000 euro
	Assicurare difesa anti inflattiva, approccio non speculativo	Definizione di una policy di investimento solida e responsabile con l'obiettivo di ottenere risultati economici adeguati al profilo di rischio e che comprenda una quota investimenti in Italia pari a oltre 80% di Investimenti core in real economy/real asset	
	Rendere partecipi le famiglie italiane agli investimenti in economia reale	 Azionisti Retail 2023 (n. 10.000) Azionisti che detengono l'investimento per 5 anni (PIR) 	• Azionisti Retail 2022: 4.000

6.3.3. Comunità

All'interno della popolazione italiana, HOPE come benefit corporation ha sviluppato una sensibilità specifica sulle minoranze più deboli e meno protette. Esse non sono solo meno ricche e potenti dato lo status quo della ricchezza del Paese, ma anche con una maggiore esposizione all'insostenibilità introdotta dalla nemesi della ricchezza e dallo stato attuale del mondo, caratterizzato da crisi finanziaria, indebitamento e inflazione, pandemie e sconvolgimenti nelle principali catene del valore della produzione-distribuzione, tensioni geopolitiche e disaccoppiamento globale tra grandi blocchi economici e militari. Questa parte più debole e meno potente della popolazione è anche, per inciso, quella con la maggiore e marginale opportunità di contribuire alla creazione di ricchezza (per non parlare - ovviamente - di benessere).

Le donne e le giovani generazioni sono tipicamente sotto o mal occupate, ricche di talenti, energie e volontà di contribuire, con passione e umiltà, alla trasformazione del Paese. Dovrebbero anche essere più allineati con la missione generale per quanto riguarda il perseguimento della "sostenibilità totale", in quanto hanno beneficiato meno nel mondo dominato dalla ricchezza finanziaria della rivoluzione post-industriale e, i giovani in particolare, dovrebbero preoccuparsi di più per il futuro a lungo termine e sarebbero tenuti a prendere un interesse e la guida del paese nel medio termine.

DONNE E GIOVANI E ALTRE COMPONENTI DELLA POPOLAZIONE PIÙ DEBOLI



Contribuiamo allo sviluppo di nuovi posti di lavoro, supportando l'inclusione, la crescita professionale e benessere delle donne e dei giovani in HOPE e nelle nostre portfolio companies e sviluppiamo soluzioni tramite i nostri investimenti volte all'inclusione di altre componenti della popolazione più deboli

Gli obiettivi principali che HOPE persegue per conseguire impatti positivi sulla comunità di donne e di giovani (specificatamente Generation Zed) riguardano i seguenti:

- Job Creation Contribuiamo alla creazione di nuovi posti di lavoro in HOPE e nelle nostre portfolio companies, in diversi settori e in diverse aree geografiche;
- Gender Parity Perseguiamo target minimi di gender parity nelle nostre portfolio companies, sia in termine di composizione di forza di lavoro che di remunerazione;
- **Next Generation** Valorizzazione e inserimento nel mondo del lavoro di giovani professionisti, supportando l'informazione, formazione e sviluppo di una coscienza civica e di interesse per l'Italia delle nuove generazioni.
- Inclusive communities Promuoviamo soluzioni a difesa degli interessi e all'inclusione delle fasce di popolazione più deboli e a rischio di marginalizzazione, come ad esempio, le fasce di pensionati o di persone che si preparano ad andare in pensione, che sono pieni di aspirazioni e rivendicano un posto nella società.

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
JOB CREATION Creare nuovi posti di lavoro tramite la crescita delle portfolio company	Creare nuovi posti di lavoro in diversi settori e aree geografiche, tramite la crescita delle nostre portfolio company	 Creazione di nuovi posti di lavoro in diversi settori e aree geografiche Conversione dei rapporti di lavoro, 30% assunzioni post contratto temporaneo 	Definizione di un ESG Compact con KPI su creazione posti di lavoro per le portfolio companies in cui investiremo nel 2022 Creazione di 12 posti di lavoro in HOPE
GENDER PARITY Perseguire target minimi di gender parity, per HOPE SICAF e per le società partecipate, ai	Perseguire obiettivi minimi di gender parity	Composizione della popolazione aziendale si HOPE e delle nostre portfolio companies: • Board: 40% donne • Top Management: 30% donne • Dipendenti: presenza nel personale del 40% di donne	 ESG Compact con KPI su gender parity per le portfolio companies Popolazione aziendale di HOPE composta dal 40% di donne
diversi livelli di seniority	Perseguire obiettivi minimi di riallineamento del gender pay gap	Riduzione del 25% del gender pay gap per le nostre portfolio companies	 Verifica della presenza di gender pay gap all'interno dele Portfolio Companies Definizione di un ESG Compact con KPI di riallineamento gender pay gap
	Supportare l'inclusione e la crescita professionale delle donne	• Formazione su tematiche di inclusione e crescita professionale	Definizione di un ESG Compact con KPI di piani di formazione
	Sviluppare soluzioni a tutela della salute, sicurezza e benessere delle donne	 Adozione di un Codice etico per le Portfolio Companies Definizione di iniziative e piani di welfare aziendale per migliorare la qualità lavorativa e di vita dei dipendenti 	Pianificazione della stesura di un Codice etico per le Portfolio Companies
NEXT GENERATION Perseguire la	Favorire la presenza di giovani lavoratori per HOPE e per le nostre Portfolio Companies	Composizione popolazione aziendale: 25% lavoratori sotto i 30 anni data hp di crescita forza lavoro	 Definizione di un ESG Compact con KPI di recruiting Popolazione aziendale di HOPE composta dal 25% lavoratori sotto i 30 anni
valorizzazione e inserimento nel mondo del lavoro dei giovani,	Sviluppare percorsi formativi a favore dei giovani per lo sviluppo professionalità	Istituzione di una quota almeno pari al 30% di piani di formazione a favore dei giovani sul totale dei piani	Definizione di un ESG Compact con KPI di formazione per la crescita professionale dei giovani

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
supportando la formazione e lo sviluppo di una coscienza civica e di interesse per l'Italia delle nuove generazioni		promossi a favore dei dipendenti Formazione su tematiche finanziarie per guidare i meno esperti agli investimenti Formazione su temi di accantonamento previdenziale	
	Sviluppare percorsi formativi a favore dei giovani per lo sviluppo coscienza civica e di interesse per l'Italia	 Incremento della sensibilizzazione su tematiche di sostenibilità per i dipendenti delle partecipate Formazione ai giovani tramite corsi universitari / executive e di formazione tenuti da HOPE 	 Definizione di un ESG Compact con KPI di education su tematiche di sostenibilità per le Portfolio Companies Formazione ai giovani tramite corsi universitari ed eventi tenuti dal team HOPE Produzione di Paper, Libri, podcast, articoli sulla finanza sostenibile
	Sviluppare infrastrutture dedicate allo sviluppo psicofisico dei giovani	 Sviluppo di infrastrutture sportive dedicate in particolare ai giovani Sviluppo di spazi per agevolare le relazioni tra le persone, la formazione e la fruizione dell'arte 	
INCLUSIVE COMMUNITIES Promuovere servizi e strutture volti a contrastare fenomeni di isolamento e creare un senso di comunità	Sviluppare soluzioni che promuovono l'inclusione e il benessere degli individui attraverso l'invecchiamento attivo e consapevole delle proprie capacità	 Senior housing e altri servizi dedicati ad alcune fasce della terza età nei progetti di rigenerazione urbana Investimenti in silver economy (es. sanitario, farmaceutico, nuove tecnologie) 	

ATTIVITÀ FILANTROPICHE



Sponsorizziamo iniziative benefiche tramite volontariato e attività filantropiche che saranno identificate annualmente in considerazione del contesto storico di riferimento al fine di un impatto ambientale e/o sociale

HOPE, per l'anno 2022, si è prefissa l'obiettivo di definire politiche e procedure per la selezione di attività filantropiche, che saranno indirizzate in considerazione dell'impatto ambientale e sociale e del contesto internazionale di riferimento.

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
PHILANTHROPY	Attività di volontariato da parte dei dipendenti di HOPE e delle partecipate come dimostrazione reale e non di elemosina e altre attività filantropiche tramite sponsorizzazioni e donazioni	Volontariato da parte dei dipendenti di HOPE e delle portfolio companies Finanziamento di iniziative ad impatto verso comunità e ambiente	 Definizione di un programma di volontariato diretto a tutti i dipendenti e ad adesione volontaria Definizione di un processo di selezione delle attività filantropiche a finanziamento di iniziative ad impatto verso comunità e ambiente

6.4. Ambiente

HOPE come Società Benefit si propone di promuovere caratteristiche ambientali dei propri investimenti.

TERRITORI E AMBIENTE



Contribuiamo al raggiungimento di obiettivi di riduzione della CO2 e condivisi dal Cop26, e alla tutela delle risorse scarse di origine naturale tramite una Politica Ambientale formalizzata

Per i territori e l'ambiente ci poniamo obiettivi e azioni d'impatto di medio/lungo termine:

- CO2 Emissions Perseguiamo obiettivi di riduzione della CO2 pianificati e condivisi dal COP 26, tramite la riduzione delle emissioni Scope 1, 2, 3;
- Responsible consumption Vogliamo adottare processi e misure volti alla riduzione dell'inquinamento, alla gestione dei rifiuti e alla conversione verso una economia circolare, con particolare riferimento alla tutela delle risorse scarse di

- origine naturale e degli animali, riducendo le condizioni di crudeltà a cui sono soggetti nei diversi cicli produttivi;
- Protection and regeneration Selezioniamo gli investimenti in imprese e interventi di rigenerazione e sviluppo urbano, che recuperano risorse naturali e valorizzano bellezze naturali ed artistiche del Paese, supportando investimenti in imprese e in interventi di rigenerazione e sviluppo urbano in equilibrio e sinergia con i sistemi economici e finanziari di riferimento e per ridurre l'apporto inquinante a difesa delle biodiversità e con un impatto positivo sul benessere della comunità.

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	KPI MEDIO LUNGO	KPI PER IL 2022
CO2 EMISSIONS Perseguire obiettivi	Accrescere la consapevolezza dei rischi climatici e definire Politica ambientale formalizzata	 Definizione di una Politica ambientale formalizzata per tutte le Portfolio Companies 	Valutazione della esposizione ai rischi fisici e di transizione relativi al cambiamento climatico delle Portfolio Companies
di riduzione della CO2	Implementare soluzioni efficaci per la riduzione della carbon footprint per le Portfolio Companies	 Riduzione della carbon footprint per le Portfolio Companies tramite la definizione di obiettivi e action plan, adozione di soluzioni ad hoc) 	 Calcolo della carbon footprint delle Portfolio Companies in Due Diligence Definizione obiettivi di riduzione della carbon footprint
	Promuovere scelte e soluzioni finalizzate all'uso efficiente dell'energia (scope 2)	Riduzione dei consumi energetici tramite miglioramento dell'efficienza degli impianti/processi Incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili	 Misurazione dei consumi energetici per diverse fonti energetici e definizione obiettivi di riduzione dei consumi per portfolio companies Adozione di soluzioni finalizzate al migliorare delle prestazioni energetiche di HOPE (es. termostati riscaldamento e per aria condizionata)
	Promuovere costruzione di Edifici nZEB	Costruzione/ristrutturazio ne di edifici nZEB (70% degli edifici)	
RESPONSIBLE CONSUMPTION Adottare processi e misure volti alla	Ridurre le emissioni di agenti inquinanti in atmosfera, acqua suolo	Riduzione delle emissioni di sostanze nocive in acqua e in aria	 Misurazione emissioni di sostanze inquinanti e definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni per portfolio companies Adozione detergenti ecosostenibili per gli uffici di HOPE

riduzione dell'inquinamento e alla conversione verso una economia circolare	Favorire lo sviluppo di una economia circolare	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti, in particolare hazardous waste	 Misurazione dei rifiuti riciclati e non riciclati e assessment sulla gestione dei rifiuti pericolosi Eliminazione bottiglie di plastica nell'ufficio di HOPE tramite adozione di depuratore di acqua Utilizzo di 50% carta riciclata per la cancelleria degli uffici di HOPE e adozione di lame d'aria per mani
	Promuovere scelte e soluzioni finalizzate all'uso efficiente di acqua	Riduzione dei consumi di acqua	Misurazione dei consumi acqua e definizione obiettivi di riduzione dei consumi
	Promuovere processi di costruzione che minimizzano l'impatto su territorio ed ecosistema	Definizione di piani operativi per la gestione ecosostenibile del cantiere (es. fornitori, logistica, materiali)	Progettazione di un framework ESG per la gestione dei progetti di rigenerazione urbana
PROTECTION AND REGENERATION Adottare processi di costruzione sostenibili e	Definire piani per la protezione della biodiversità a tutela di fauna e flora locali	 Adozione piani per la protezione della biodiversità e la gestione sostenibile del territorio Certificazioni specifiche a tutela della biodiversità, incl. provenienza delle materie prime 	 Assessment delle azioni e/o iniziative per proteggere e preservare la biodiversità Assessment delle certificazioni necessarie da DD
(ri)generazione di immobili e infrastrutture a	Riqualificare aree e territori tramite progetti di sustainable cities	Aree riqualificate (mq)	
difesa delle biodiversità e con un impatto positivo sul benessere della comunità	Creare edifici resilienti al cambiamento climatico	 Progettazione di immobili (nuove costruzioni/ ristrutturazioni) resilienti ai cambiamenti climatici 	
	Progettare servizi alla comunità a vocazione green (es. mobilità sostenibile) e utili al recupero relazioni tra le persone	 Creazione di spazi dedicati ai servizi alla comunità in mq (piste ciclabili, parchi, spazi per mostre, eventi etc.) Creazione presidi a tutela della sicurezza (es. colonne SOS) 	